



*Ministero del Lavoro  
e delle Politiche Sociali*

**Direzione Generale della tutela delle condizioni di lavoro e delle relazioni industriali**  
Divisione VI  
*Controversie collettive di lavoro*

Via Fornovo, 8 – 00192 Roma  
Tel. 06 46834924

e-mail: [dgtutelalavorodiv6@lavoro.gov.it](mailto:dgtutelalavorodiv6@lavoro.gov.it) PEC: [dgtutelalavoro.div6@pec.lavoro.gov.it](mailto:dgtutelalavoro.div6@pec.lavoro.gov.it)

**VERBALE DI ACCORDO**

Il giorno **01 marzo 2016**, presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, alla presenza della dott.ssa Fabiana Natale, si è tenuto un incontro per procedere all'esperienza della procedura di esame congiunto ex art.24 D.Lgs.148/15, attivata da **SERVIZI INFORMATICI SRL**.

Sono presenti:

- per la SOCIETA', Sergio Claudio Pettenati, Sara Pettenati, Marco Sanzogni e Giuseppe Badalucco, assistiti da Francesco Savasi e Alessia Ghirardi;
- per FILCAMS CGIL Naz.le, Sandro Pagaria;
- per FISASCAT CISL Naz.le, Alfredo Magnifico;
- per UILTuCS Naz.le, Antonio Vargiu.

**PREMESSO CHE**

- la Società in oggetto – inquadrata, ai fini Inps, nel “settore commercio” ed avente un organico medio, nel semestre precedente, superiore ai cinquanta dipendenti - con comunicazione trasmessa in data 08.02.2016 (prot. n. 2451) ha attivato la procedura di cui in epigrafe e, pertanto, lo scrivente Ufficio ha convocato formalmente le Parti sociali interessate alla riunione odierna (nota prot. 3769 del 26.06.16);
- nel corso del presente incontro, le Parti si sono confrontate in ordine alle motivazioni poste a base della procedura in oggetto. In particolare, la Società - che si occupa di progettazione, installazione e implementazione di infrastrutture IT, prevalentemente per il settore pubblico - ha illustrato la perdurante situazione di difficoltà economica, anche prospettica, in cui versa. Le iniziative aziendali sin ora poste in essere si sono dimostrate utili, ma non ancora sufficienti a conseguire il necessario riequilibrio costi-ricavi, ponendo la necessità per la Società di predisporre un piano di risanamento. Tale programma prevede un insieme di misure tese, all'incremento del volume delle vendite, anche a seguito del consolidamento dell'Azienda nel settore privato con una maggiore attività di promozione commerciale e, dall'altro, ad una razionalizzazione dei costi. Nel corso del presente incontro, le Parti hanno dichiarato che la impraticabilità di forme alternative di riduzione dell'orario di lavoro e la non percorribilità della causale di Contratto di solidarietà sono riconducibili alla necessità del pieno mantenimento in azienda di tutte le professionalità presenti, tenuto conto delle specifiche competenze tecniche e

della specifica conoscenza del cliente. In esito alla riunione odierna, le Parti hanno convenuto di ricorrere all'intervento di integrazione salariale straordinaria di seguito dettagliato, quale strumento necessario per consentire alla Società, preservando i propri livelli occupazionali, di traguardare la situazione di crisi in cui versa, dando attuazione alle misure del Piano di risanamento, tese a recuperare, nel medio-lungo periodo, adeguati livelli di competitività.

**TUTTO CIO' PREMESSO,**

**le Parti raggiungono il seguente accordo, di cui le premesse costituiscono parte integrante.**

1. Servizi Informatici srl presenterà - alla Div. IV della Direzione Generale degli ammortizzatori sociali ed i.o.- istanza, ai sensi degli **artt. 21 co. 3, 22 co. 2 e 25 D.Lgs. n. 148/15**, di autorizzazione del Trattamento Straordinario di Integrazione Salariale per **crisi aziendale**, fatta salva la valutazione, da parte del competente Ufficio, in ordine ai requisiti di cui al D.M. 94033 del 13.01.2016. In sede di presentazione dell'istanza di concessione, la Società si riserva di presentare relazione tecnica della situazione economico finanziaria e di dettagliare gli interventi del piano di risanamento di cui in premessa, con particolare riguardo agli obiettivi concretamente raggiungibili per la continuazione dell'attività aziendale ed per la salvaguardia, seppur parziale, dell'occupazione.
2. Il citato Trattamento di Integrazione Salariale sarà richiesto per la durata massima di **12 mesi, a decorrere dal 04.04.16**, e riguarderà un numero massimo di **65 lavoratori** (su un organico complessivo aziendale di 84 dipendenti, compresi n. 03 dirigenti), di cui:
  - n. 17 della sede di Goito (MN);
  - n. 06 della sede di Padova;
  - n. 02 della sede di Torino;
  - n. 03 della sede di Genova;
  - n. 14 della sede di Lainate (MI);
  - n. 14 della sede di Bresso (MI);
  - n. 02 della sede di Valenzano (BA);
  - n. 04 della sede di Lecce;
  - n. 03 della sede di Roma.
3. Ai lavoratori, nel numero massimo suindicato, sarà applicata la **riduzione dell'orario di lavoro a rotazione**, a fronte della fungibilità delle mansioni svolte, compatibilmente alle esigenze tecniche organizzative e produttive aziendali e coerentemente all'attuazione del suindicato piano di risanamento. Le Parti convengono, altresì, che le specifiche modalità applicative della riduzione di orario, nell'ambito di quanto previsto dal presente accordo, saranno oggetto di periodiche verifiche in sede territoriale.
4. Si precisa che, fermo restando il numero massimo suindicato di 65 lavoratori, il trattamento di integrazione salariale non riguarderà, oltre ai dirigenti, n. 06 lavoratori della sede di Genova distaccati presso altra Società, n. 03 lavoratori, pari all'organico della sede di Legnago, e, con riguardo alla sede di Goito, n. 02 addetti al front-office in quanto svolgenti mansioni non fungibili, con le 17 unità lavorative che ruoteranno, e 04 responsabili di funzione.
5. La Società si impegna ad anticipare ai lavoratori il trattamento di integrazione salariale alle normali scadenze di paga.

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, preso atto dell'accordo raggiunto dalle Parti, dichiara esperita e conclusa con esito positivo la procedura di consultazione sindacale di cui all'art. 24 del D.Lgs. 148/15.

**Letto, confermato e sottoscritto.**

*[Handwritten signatures and initials]*